



**RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO  
E GLI ASSETTI PROPRIETARI**

*ai sensi dell' art. 123 bis TUF*

**(ANNO 2010)**

**MODELLO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO TRADIZIONALE**

Data di approvazione della Relazione: 11 marzo 2011

[www.atlantia.it/it/corporate-governance/](http://www.atlantia.it/it/corporate-governance/)

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>1. PROFILO DI ATLANTIA</b>	<b>4</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF)</b>	<b>5</b>
<i>a) Struttura del capitale sociale</i>	<b>5</b>
<i>b) Partecipazioni rilevanti nel capitale</i>	<b>5</b>
<i>c) Accordi tra Azionisti</i>	<b>5</b>
<i>d) Clausole di change of control</i>	<b>5</b>
<i>e) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie</i>	<b>6</b>
<i>f) Attività di Direzione e Coordinamento</i>	<b>6</b>
<b>3. COMPLIANCE</b>	<b>8</b>
<b>4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>10</b>
<i>4.1. Nomina E Sostituzione</i>	<b>10</b>
<i>4.2. Composizione</i>	<b>11</b>
<i>4.3. Ruolo Del Consiglio Di Amministrazione</i>	<b>11</b>
<i>Attività nell'esercizio 2010</i>	<b>12</b>
<i>Autovalutazione</i>	<b>13</b>
<i>4.4. Organi Delegati</i>	<b>14</b>
<i>Comitato Esecutivo</i>	<b>14</b>
<i>Il Presidente</i>	<b>14</b>
<i>L'Amministratore Delegato</i>	<b>14</b>
<i>4.5. Amministratori Indipendenti</i>	<b>15</b>
<i>4.6. Lead Independent Director</i>	<b>16</b>
<b>5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE</b>	<b>17</b>
<b>6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO</b>	<b>18</b>
<i>Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate</i>	<b>18</b>
<b>7. COMITATO PER LE NOMINE</b>	<b>19</b>
<b>8. COMITATO RISORSE UMANE</b>	<b>20</b>
<b>9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI</b>	<b>22</b>
<b>10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE</b>	<b>27</b>
<i>Ruolo e composizione</i>	<b>27</b>
<i>Attività</i>	<b>27</b>
<b>11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</b>	<b>29</b>

<b>11.1. Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno</b>	<b>29</b>
<b>11.2. Preposti al Controllo Interno</b>	<b>29</b>
<b>11.3. Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria</b>	<b>30</b>
<b>11.4. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001</b>	<b>32</b>
<b>11.5. Società di Revisione Legale</b>	<b>32</b>
<b>11.6. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>	<b>33</b>
<b>11.7. Valutazione sull'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno</b>	<b>34</b>
<b>12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>35</b>
<b>13. NOMINA DEI SINDACI</b>	<b>36</b>
<b>14. SINDACI</b>	<b>36</b>
<b>15. PROCEDURA PER LE INFORMAZIONI AL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>38</b>
<b>16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI</b>	<b>40</b>
<b>17. ASSEMBLEE</b>	<b>41</b>
<b>TABELLE</b>	
Tab. 1: Informazioni sugli assetti proprietari di Atlantia S.p.A:	<b>43</b>
Tab. 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati di Atlantia S.p.A.	<b>44</b>
Tab.3: Struttura del Collegio Sindacale	<b>45</b>
<b>ALLEGATI</b>	
Allegato A	<b>46</b>

## **Premessa**

La presente Relazione intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Atlantia S.p.A.

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia, la Relazione contiene le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione ai Codici di Comportamento e sull'osservanza degli impegni conseguenti, evidenziando le scelte che la Società ha effettuato nell'applicazione dei principi di autodisciplina.

Il testo della presente Relazione è pubblicato sul sito internet della Società, all'indirizzo [www.atlantia.it/it/corporate-governance/](http://www.atlantia.it/it/corporate-governance/) ed è trasmessa alla Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti applicabili.

## **1. Profilo di Atlantia**

Lo Statuto Sociale di Atlantia prevede che la società abbia come oggetto sociale: a) l'assunzione di partecipazioni e interessenze in altre Società ed Enti; b) il finanziamento, anche mediante il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie anche reali ed il coordinamento tecnico, industriale e finanziario delle Società od Enti ai quali partecipa; c) qualsiasi operazione di investimento mobiliare, immobiliare, finanziario, industriale in Italia ed all'estero.

La Società potrà anche, ancorché in via non prevalente, acquistare, possedere, gestire, sfruttare, aggiornare e sviluppare, direttamente o indirettamente, marchi, brevetti, know-how relativi a sistemi di telepedaggio ed attività affini o connesse.

Ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie, Atlantia ha adottato un sistema di amministrazione e di controllo di tipo tradizionale. La gestione aziendale è affidata al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quelle di controllo contabile alla Società di Revisione Legale nominata dall'Assemblea degli Azionisti.

## 2. Informazioni sugli assetti proprietari

a) Il **capitale sociale** di Atlantia S.p.A. è composto da n. 600.297.135 azioni ordinarie con diritto di voto, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

b) **Al 31.12.2010**, sulla base delle rilevazioni delle comunicazioni effettuate alla Società ed alla Consob ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/98 risultavano le seguenti **partecipazioni rilevanti nel capitale**:

- Edizione S.r.l.<sup>1</sup> con il 42,248% attraverso la Società Sintonia SA, che detiene direttamente l'8,965 % e la società Schemaventotto S.p.A. (controllata al 100% di Sintonia SA) che detiene il 33,283 %;
- Abertis Infraestructuras SA attraverso Acesa Italia S.r.l. con il 6,68%;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino con il 6,761%;
- UBS AG con il 2,465%;
- Norges Bank con il 2,007%
- Assicurazioni Generali S.p.A., direttamente e indirettamente con il 3,353%;
- Atlantia S.p.A. ha il possesso di azioni proprie pari al 2,007% del capitale sociale;

### c) **Accordi tra azionisti**

Ai sensi dell'art. 122 Testo Unico della Finanza e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, risulta che in data 15 gennaio 2008 è stato stipulato un patto parasociale tra Sintonia S.A., Sintonia S.p.A. (ora Edizione S.r.l.), Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Sinatra S.a.r.l. (società posseduta da GS Infrastructure Partners) avente ad oggetto Sintonia S.A. e, in alcune disposizioni, Atlantia S.p.A. (il "Patto"); l'estratto del Patto è stato pubblicato, il 25 gennaio 2008, sui quotidiani "il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e "Finanza & Mercati". In data 15 aprile 2008 Elmbridge Investment Pte. Ltd. ha aderito al Patto. Successivamente in data 19 dicembre 2008 il Patto in parola è stato modificato in alcune disposizioni riguardanti Sintonia SA (Aumenti di capitale, diritti e obblighi di Co-vendita, composizione e quorum deliberativi del Consiglio di Amministrazione) e l'estratto delle predette modifiche è stato pubblicato in data 28 dicembre 2008 su "Il Sole 24 Ore". Il Patto è stato poi ulteriormente modificato in data 25 novembre 2010 a seguito della variazione del numero delle azioni di Sintonia S.A. detenute e apportate al Patto rispettivamente da Mediobanca ed Elmbridge in adempimento di quanto previsto dal Patto medesimo.

Infatti, in data 25 novembre 2010, in parziale esecuzione del mandato conferito al Consiglio di Amministrazione di Sintonia S.A. il 15 gennaio 2008 dall'Assemblea Straordinaria di quest'ultima, sono state emesse n. 6.968 nuove azioni di Sintonia S.A. riservate a Mediobanca e apportate al Patto, e n. 56.664 nuove azioni riservate a Elmbridge e apportate al Patto. Per effetto di quanto sopra, la partecipazione detenuta da Mediobanca in Sintonia S.A. è incrementata dal 6,49% al 6,72%, mentre quella di Elmbridge è incrementata da 2,55% a 6,99%. Ai sensi dell'art.122 Testo Unico della Finanza, l'estratto delle modifiche al Patto sopra illustrate è stato comunicato alla Consob e pubblicato su Il Sole 24 Ore in data 28 novembre 2010.

### d) **Clausole di change of control ed assimilabili**

Nei principali contratti di finanziamento, ivi inclusi i prestiti obbligazionari, sono inserite le usuali clausole che prevedono, salvo il consenso dei finanziatori, l'obbligo del ripagamento

---

<sup>1</sup> Dal 1° gennaio 2009, a seguito dell'efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione di Edizione Holding S.p.A. e Sintonia S.p.A. in Ragione, la stessa Ragione ha assunto la denominazione di Edizione S.r.l. ed ad essa fa direttamente capo la subholding Sintonia SA alla quale fanno capo le partecipazioni del settore utilities e infrastrutture quali, tra le altre, Atlantia.

anticipato del debito nel caso in cui venga meno il controllo di Atlantia su Autostrade per l'Italia. Relativamente a 2 finanziamenti, tale obbligo sorge anche nell'ipotesi in cui la partecipazione di Sintonia in Atlantia non si configuri più come partecipazione di controllo. Inoltre, la vigente Convenzione unica stipulata in data 12 ottobre 2007 dalla controllata Autostrade per l'Italia con ANAS – ed approvata per Legge 6 giugno 2008, n. 101 - individua espressamente i requisiti che, in ipotesi di cambio di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., del concessionario, devono essere posseduti, a pena di decadenza della concessione, dal nuovo soggetto controllante.

Tali requisiti, in particolare, sono:

- patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio, almeno pari a 10 milioni di euro per ogni punto percentuale di partecipazione nel capitale del Concessionario;
- sede sociale in un Paese non incluso nelle liste dei Paesi a regime fiscale privilegiato;
- mantenimento in Italia della sede del Concessionario, nonché mantenimento delle competenze tecnico organizzative del Concessionario, impegnandosi ad assicurare al Concessionario i mezzi occorrenti per far fronte agli obblighi di convenzione;
- organo amministrativo composto da soggetti in possesso dei requisiti di professionalità e, se del caso, di indipendenza di cui al D. Lgs. 58/1998, nonché di onorabilità previsti ai fini della quotazione in borsa dall'ordinamento del Paese in cui ha sede la Società.

Per completezza si precisa che clausola sostanzialmente analoga è prevista nelle convenzioni uniche delle Società Concessionarie autostradali controllate da Autostrade per l'Italia (fatta eccezione per la Società per il Traforo del Monte Bianco) sottoscritte con ANAS S.p.A. nel 2009, approvate ai sensi della legge 23/12/2009, n. 191, e divenute efficaci a fine anno 2010 a seguito della stipula degli atti di recepimento delle prescrizioni di cui alle delibere del Cipe del 13 maggio 2010.

#### **e) Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 123 bis, comma primo lett. m), si rileva che l'Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2010 ha revocato, per la parte non eseguita, la precedente delega del 23 aprile 2009 per l'acquisto di azioni proprie, conferendone una nuova al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto sul mercato, ai sensi di Legge, di un numero di azioni, complessivamente, non superiore a 57.171.000 - ivi comprese le 11.476.616 azioni proprie che la Società aveva già acquistato e non ancora alienato alla data del 14 aprile 2010 in esecuzione della precedente delibera - entro 18 mesi dalla delibera assembleare. L'Assemblea ha, altresì, autorizzato l'acquisto in parola ad un prezzo di acquisto non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo di riferimento delle azioni di Atlantia registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella giornata precedente ogni singola operazione.

Infine si segnala che il numero di azioni proprie in portafoglio alla chiusura dell'Esercizio 2010 risulta essere pari a 12.050.446, corrispondenti al 2,007% del capitale sociale.

#### **f) Attività di direzione e di coordinamento**

L'azionista che, direttamente e indirettamente, tramite Schemaventotto S.p.A., detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia S.p.A. è Sintonia S.A.

Il passaggio dal controllo di diritto di Atlantia S.p.A. da parte di Schemaventotto S.p.A. all'attuale situazione partecipativa di Atlantia S.p.A. è stato realizzato nel corso dell'anno 2008. Allo stato, pertanto, si può sostenere che Sintonia S.A., anche attraverso Schemaventotto S.p.A., disponga di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante

nell'assemblea ordinaria di Atlantia S.p.A., ai sensi dell'art. 2359 c.c., richiamato dall'art. 2497-sexies c.c.

La non soggezione di Atlantia S.p.A. alla direzione e coordinamento della controllante Sintonia S.A. era stata confermata da apposita dichiarazione congiunta, trasmessa in data 12 marzo 2009 ad Atlantia S.p.A. da Sintonia S.A. e da Schemaventotto S.p.A., asserente che non erano mutate le circostanze di fatto e l'assetto di relazioni di gruppo preesistenti, in virtù delle quali né Sintonia S.A., né Schemaventotto S.p.A. hanno mai esercitato attività di direzione e coordinamento della Società e del gruppo che ad essa fa capo.

In data 20 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia aveva quindi attestato che Atlantia non era assoggettata ad attività di direzione e coordinamento né di Sintonia S.A. né di Schemaventotto S.p.A.

In assenza di nuove comunicazioni e di mutate condizioni di fatto, si possono considerare inalterate le condizioni per ritenere che Atlantia non sia soggetta alla direzione e coordinamento delle controllanti Sintonia S.A. e Schemaventotto S.p.A.

Con riferimento poi ai rapporti tra Atlantia S.p.A. e la controllata Autostrade per l'Italia S.p.A., il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, nella riunione del 14 febbraio 2008, al termine degli approfondimenti effettuati, ha preso atto che Autostrade per l'Italia resta soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia, non essendo mutati i presupposti che avevano a suo tempo determinato tale assoggettamento.

Come invece precisato nelle precedenti relazioni, a seguito della realizzazione nel corso del 2007 del progetto di riorganizzazione degli assetti organizzativi del Gruppo - che aveva sancito la caratterizzazione di Atlantia S.p.A. come Holding di partecipazioni e strategia di portafoglio e della controllata Autostrade per l'Italia come Sub-Holding operativa autonoma nel settore autostradale - il Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2007, anche in conseguenza dell'approvazione del Codice di Autodisciplina della società, aveva demandato alla medesima Autostrade per l'Italia l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulle società concessionarie ed industriali dalla stessa controllate.

Di conseguenza, le società controllate da Autostrade per l'Italia hanno posto in essere gli adempimenti prescritti dall'art. 2497 bis del codice civile ed a tutt'oggi si registra il permanere delle condizioni che hanno determinato i detti adempimenti.

\*\*\*\*\*

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) (*gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori (par.9);
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) (*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e dei componenti del consiglio di gestione e di sorveglianza, nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (par. 4);
- non si riscontrano le fattispecie previste dall'art. 123 bis, comma primo, lettere b), d), e), f) nonché comma secondo, lett. c ).

### 3. Compliance

Il Sistema di Corporate Governance di Atlantia S.p.A. è fondato su un complesso di regole in linea con gli indirizzi definiti dagli organi regolatori e con gli standard più elevati raccomandati dal mercato. Tale sistema è stato realizzato ed aggiornato nel tempo attraverso l'introduzione di regole di comportamento sostanzialmente rispondenti all'evoluzione dell'attività ed alle indicazioni fornite da Borsa Italiana S.p.A. nelle Linee Guida al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nei mercati regolamentati.

Esso si basa sostanzialmente sui principi e sui criteri espressi nel Codice di Autodisciplina redatto da Borsa Italiana nel marzo del 2006.

L'attuale **Codice di Autodisciplina** della società, adottato nel dicembre 2007, ha infatti - salvo le specificità/deroghe più avanti illustrate - sostanzialmente recepito i principi ed i criteri espressi nel suddetto Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Come si evince dalle Relazioni sul governo societario e gli assetti proprietari degli scorsi anni, succedutesi dal 2001 in poi, la società aveva comunque già sostanzialmente recepito le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società quotate di Borsa Italiana del 1999 ed in quelle previste nella rivisitazione del luglio 2002.

Le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina sono state pertanto attuate dalla Società nel corso del 2010, come più avanti precisato in questa relazione che è stata redatta tenendo conto delle indicazioni fornite da Assonime/Emittenti Titoli e delle indicazioni di cui al format elaborato da Borsa Italiana per la relazione sul governo societario (II Edizione, febbraio 2010).

Il testo completo del Codice di Autodisciplina di Atlantia S.p.A. nella sua ultima versione del dicembre 2007 è pubblicato sul sito internet, all'indirizzo [www.atlantia.it/it/corporate-governance/](http://www.atlantia.it/it/corporate-governance/).

Completano la disciplina del sistema di Governance della Società le norme contenute nello Statuto Sociale e nell'apposito Regolamento assembleare.

In data 14 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti, a seguito della delibera di aumento di capitale sociale gratuito, adottata in sede ordinaria ai sensi dell'art. 2442 c.c., ha approvato, in sede straordinaria, la modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale per aggiornare l'importo del capitale sociale (attualmente pari a € 600.297.135,00) ed il numero delle azioni in cui è suddiviso (n. 600.297.135).

Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 21 ottobre 2010, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto che attribuisce all'organo amministrativo la competenza in merito all'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative, ha approvato alcune modifiche "obbligatorie" allo Statuto ed al Regolamento delle Assemblee per adeguarli alle nuove disposizioni in materia di diritti degli azionisti introdotte dal D Lgs. n. 27 del 27 gennaio 2010, che ha recepito in Italia la direttiva comunitaria n. 2007/36/CE. Le principali novità introdotte dal suddetto decreto hanno riguardato tra l'altro: la convocazione assembleare e l'informativa pre-assembleare, i diritti dei soci di minoranza per l'integrazione dell'ordine del giorno e la convocazione dell'assemblea, la rappresentanza in assemblea e la raccolta delle deleghe di voto, la legittimazione all'intervento in assemblea ed l'esercizio del diritto di voto ed i termini di deposito delle liste per la nomina degli organi sociali.

La Società ha, pertanto, recepito nello Statuto, adeguando conseguentemente il Regolamento Assemblee, le modifiche di natura obbligatoria tra cui: i) la sostituzione dell'espressione "soci" o "azionisti" con "soggetto al quale spetta il diritto di voto" o "coloro ai quali spetta il diritto di voto" ai sensi della nuova normativa di riferimento; ii) la previsione della pubblicazione della convocazione dell'assemblea - i cui contenuti

dovranno recepire quanto previsto dalla normativa vigente - anche sul sito internet aziendale e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento; iii) le nuove disposizioni in tema di legittimazione all'intervento in Assemblea (c.d. "record date"), iv) la possibilità di conferire la delega in via elettronica nei termini e con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari, nonché di notificarla secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione; v) la modifica dei termini di deposito e pubblicazione delle liste dei candidati alla carica di amministratori o sindaci.

**Il Regolamento delle Assemblee**, riportato in calce allo Statuto Sociale e recentemente aggiornato come indicato sopra, disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

Il testo completo dello Statuto Sociale e del Regolamento delle Assemblee è visionabile sul sito internet, all'indirizzo [www.atlantia.it/it/corporate-governance/](http://www.atlantia.it/it/corporate-governance/).

## 4. Consiglio di Amministrazione

### 4.1 Nomina e Sostituzione

Per quanto attiene alla nomina degli Amministratori, lo Statuto della Società, modificato ai sensi del D. Lgs. 27/01/2010 n. 27 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2010, prevede che almeno 25 giorni prima della data dell'Assemblea siano depositate presso la sede sociale le liste dei candidati e la relativa documentazione informativa. Le liste vengono poi messe a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla normativa applicabile almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino, alla data in cui le liste sono depositate presso la Società, almeno l'1% del capitale sociale (o la minore quota determinata dalla normativa di legge e regolamentare applicabile). La quota dell'1% è comunque in linea con quanto fissato dalla Consob con delibera n. 17148 del 27/01/2010.

Lo Statuto prevede inoltre che ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non viene tenuto conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Per quanto attiene il meccanismo previsto per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza, in conformità a quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto, dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti vengono tratti i quattro quinti degli Amministratori da eleggere. I restanti Amministratori vengono tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2010 è stato eletto dall'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2010.

Fino a tale data il Consiglio di Amministrazione era così composto: Gian Maria Gros-Pietro, Presidente; Giovanni Castellucci, Amministratore Delegato; Gilberto Benetton; Alessandro Bertani; Alberto Bombassei; Stefano Cao; Alberto Clô; Roberto Cera; Antonio Fassone; Carlo Malinconico; Giuliano Mari; Gianni Mion; Giuseppe Piaggio, Antonino Turicchi e Paolo Zannoni.

L'Assemblea del 14 aprile 2010 ha approvato la proposta di determinare in quindici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e, in conformità all'art. 19, terzo comma, dello Statuto Sociale, di determinare la durata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione per **3 esercizi sociali**.

Sono stati quindi nominati quindici Consiglieri per gli esercizi 2010, 2011, 2012 sulla base delle liste presentate dai soci entro i termini e con le modalità previsti dall'art. 20 dello Statuto Sociale e pubblicate su quotidiani nazionali.

Dalla lista di maggioranza presentata congiuntamente dai soci Sintonia S.A. e Schemaventotto S.p.A. sono stati eletti ai sensi dell'art. 20 lettera b) dello Statuto Sociale, 12 Consiglieri: Fabio Cerchiai, Presidente; Giovanni Castellucci, Amministratore Delegato; Gilberto Benetton; Alessandro Bertani; Stefano Cao; Roberto Cera; Alberto Clô; Carlo Malinconico; Giuliano Mari; Gianni Mion, Giuseppe Piaggio e Paolo Zannoni.

Dalla lista di minoranza presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino sono stati eletti, ai sensi dell'art. 20 lettera c) dello Statuto Sociale, 3 Consiglieri: Alberto Bombassei; Antonio Fassone e Antonino Turicchi.

## 4.2 Composizione

Il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2010 risultava pertanto composto da tredici amministratori non esecutivi, e da due amministratori esecutivi (l'Amministratore Delegato ed il Presidente).

Gli **amministratori non esecutivi** sono, per numero e autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle deliberazioni consiliari e apportano le loro specifiche competenze e professionalità nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Attualmente si possono considerare non esecutivi i Consiglieri Benetton, Bertani, Bombassei, Cao, Cera, Clô, Fassone, Malinconico, Mari, Mion, Piaggio, Turicchi e Zannoni. Viene specificato nel Codice di Autodisciplina della società che gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del **numero di cariche** di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati, anche estere, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. A tal proposito nella tabella riepilogativa (Tabella 2) viene riportato per ciascun amministratore il numero di incarichi dagli stessi ricoperti, oltre all'incarico ricoperto in Atlantia S.p.A., in società con le caratteristiche indicate e, nell'Allegato A, l'elencazione degli incarichi stessi.

## 4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto al governo della Società ed ha, pertanto, esclusiva **competenza e pieni poteri** ai fini della gestione dell'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti.

Nello svolgimento di tali attività, si conforma a principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale, nel rispetto di ogni applicabile disposizione normativa e regolamentare e delle prescrizioni del Codice Etico.

Sorveglia la corretta esecuzione ed attuazione dei poteri delegati e ha il potere di impartire istruzioni in relazione alle deleghe conferite e di avocare a sé operazioni in esse comprese.

E' destinatario, di puntuale e tempestiva informazione da parte dei titolari di deleghe all'interno della Società in relazione all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe stesse e, in ogni caso, in merito al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dal Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, le seguenti competenze esclusive:

- redige ed adotta le regole di corporate governance della Società e definisce le linee guida della corporate governance del Gruppo;
- nomina l'Organismo di Vigilanza dallo stesso istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e approva il Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo adottato da Atlantia S.p.A.;
- approva i piani strategici, industriali e finanziari anche pluriennali della Società e del Gruppo nonché le modifiche dei piani medesimi necessarie per consentire il compimento di operazioni a rilevanza strategica in essi non originariamente previste;
- applica con riferimento alle operazioni con parti correlate, che restano attribuite alla sua esclusiva competenza, le disposizioni di legge e di regolamento e quelle previste dallo stesso Codice di Autodisciplina;
- approva il budget annuale della Società ed il budget consolidato del Gruppo;
- approva le operazioni della Società aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario;

- attribuisce, determinandone il contenuto, e revoca, le deleghe al Presidente, all'Amministratore Delegato e ad eventuali amministratori investiti di particolari deleghe; nomina i componenti il Comitato Risorse Umane ed il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità con la quale gli organi delegati (almeno trimestralmente) e i Comitati in parola (di norma semestralmente) devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite o delle funzioni loro attribuite;
- determina, esaminate le proposte del Comitato Risorse Umane e sentito il Collegio Sindacale ai sensi di legge, la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e, se nominati, degli amministratori che ricoprono particolari cariche e, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio nonché ai componenti i Comitati, composti da Amministratori della Società, previsti dal presente Codice;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo; esamina e valuta il generale andamento della Società e del Gruppo, confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati; esamina e valuta le situazioni di conflitto di interessi; effettua tali valutazioni sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati, dal management della Società, del Gruppo e dalla funzione di controllo interno, e tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Comitato per il Controllo Interno;
- ferme le competenze assembleari, provvede, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Risorse Umane, all'adozione ed all'attuazione di piani di incentivazione monetaria o azionaria a favore di dipendenti della Società, nonché alla definizione dei contenuti e dei criteri di quelli a favore di dipendenti di controllate appartenenti al Gruppo;
- nomina uno o più preposti al controllo interno della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

### **Attività nell'esercizio 2010**

Nel corso dell'anno 2010 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A ha tenuto in totale 12 riunioni. Di queste, 3 riunioni sono state tenute dal Consiglio di Amministrazione antecedente l'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2010 che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione; 9 riunioni sono state tenute dal Consiglio di Amministrazione nell'attuale composizione. La percentuale media di presenze del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, sulle 9 riunioni tenutesi, è stata di circa il 94% (la percentuale di partecipazione di ogni amministratore attualmente in carica viene indicata nella Tabella 2).

In occasione delle riunioni è stata sottoposta la documentazione idonea a permettere la proficua partecipazione ai lavori del Consiglio.

Alle riunioni del Consiglio ha sempre partecipato il Chief Financial Officer della Società, figura alla quale è stato attribuito anche il compito di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Per consentire agli Amministratori di svolgere in maniera informata il proprio ruolo, il Presidente della Società ha posto in essere una serie di iniziative, volte ad accrescere la conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali ed a fornire un aggiornamento sull'evoluzione del quadro normativo di riferimento. In particolare nelle date del 10 giugno, 15 luglio e 16 settembre 2010 sono state organizzate delle giornate c.d. di "induction" nelle quali sono state fornite a Consiglieri e Sindaci una serie di informazioni relativamente

alla strategia finanziaria ed al portafoglio partecipazioni, allo sviluppo internazionale, al piano degli investimenti ed all'organizzazione ad essi connessa.

Nella riunione del 21 ottobre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il calendario delle riunioni da tenersi presumibilmente nel corso del 2011. In base ad esso sarebbero previste 11 riunioni.

E' data preventiva notizia al pubblico entro il primo mese dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio delle date delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'esame della Relazione finanziaria annuale, dei Resoconti intermedi di gestione infrannuali nonché della data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale. Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it).

### **Autovalutazione**

Il Codice di Autodisciplina prevede che il Consiglio di Amministrazione effettui, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

Ha inoltre facoltà di esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i consiglieri possono rivestire in società quotate, anche estere, in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni, tale da risultare incompatibile con un efficace svolgimento del proprio ruolo di amministratore della Società.

Con riferimento alla sopra indicata valutazione, conformemente a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società ed a quello promosso da Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18 febbraio 2011, ha effettuato la valutazione sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati. Tale valutazione è stata svolta attraverso un processo di autovalutazione. L'autovalutazione è stata condotta sulla base di un questionario che era stato trasmesso dal Presidente ai singoli Consiglieri in data 20 dicembre 2010.

Il questionario era relativo a diversi aspetti attinenti la composizione ed il funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati ed è stato elaborato anche al fine di poter individuare eventuali margini di miglioramento.

Gli aspetti principali che sono stati oggetto dell'autovalutazione hanno riguardato, tra gli altri: adeguatezza del numero dei componenti e della composizione tenendo conto della presenza di amministratori indipendenti e di minoranza nonché del complesso delle competenze da ciascuno apportate; qualità ed organizzazione delle riunioni di Consiglio e loro incidenza sulla formazione delle decisioni; rilevanza delle materie riservate al Consiglio; disciplina delle operazioni con parti correlate e di quelle in conflitto di interessi; gestione delle informazioni price sensitive e confidenziali; grado di informazione sulle dinamiche aziendali; ruolo, competenze e funzionamento dei Comitati interni al Consiglio; adeguatezza del livello di comunicazione tra Consiglio ed alta direzione; efficacia della governance.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18 febbraio 2011 ha quindi analizzato e discusso i risultati relativi al questionario sottoposto che, pur indicando alcuni margini di miglioramento, hanno evidenziato una valutazione positiva e sostanzialmente analoga rispetto a quella effettuata in precedenza.

## 4.4 Organi Delegati

### Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione, non ha deliberato l'istituzione di un Comitato Esecutivo che era invece stato istituito nel precedente esercizio per le operazioni estere.

### Il Presidente

Al Presidente Fabio Cerchiai è attribuita ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha inoltre un **ruolo esecutivo**, in quanto, in aggiunta ai **poteri** spettanti per legge e per Statuto, vengono allo stesso attribuite, tra l'altro, le seguenti competenze:

- seguire, in coerenza con i programmi approvati dagli organi collegiali, le iniziative generali per la promozione dell'immagine della Società e del Gruppo in Italia e all'estero e gestire la relativa comunicazione;
- seguire le problematiche di carattere giuridico di interesse della Società e del Gruppo;
- seguire l'elaborazione dei piani strategici, industriali e finanziari definiti dall'Amministratore Delegato;
- seguire l'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo;
- assicurare, in materia di disclosure al mercato, la corretta e puntuale comunicazione alle Autorità competenti per il controllo dei mercati;
- seguire l'elaborazione delle strategie di comunicazione al mercato e di targeting degli investitori;
- rappresentare, in attuazione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti, la Società nelle Assemblee ordinarie e straordinarie delle società od enti ai quali la Società partecipa, con facoltà di conferire procure speciali ai dipendenti della Società o a terzi per l'esercizio di detti poteri;
- curare i rapporti della Società con Autorità nazionali ed estere, Enti ed organismi anche di carattere sovranazionale.

### L'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 aprile 2010 ha deliberato di confermare Giovanni Castellucci nelle cariche di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

All'Amministratore Delegato competono, tra l'altro:

- la definizione delle proposte al Consiglio di Amministrazione in merito ai piani strategici industriali e finanziari anche pluriennali ed ai piani di intervento e di investimento per l'attività della Società e del Gruppo, in Italia e all'estero;
- la definizione degli strumenti e delle modalità di attuazione del sistema di controllo interno;
- l'elaborazione, secondo le linee guida del Consiglio di Amministrazione, delle strategie di comunicazione al mercato e di targeting degli investitori ed attuare i relativi piani di contatto; d'intesa con il Presidente definire e attuare i piani di contatto con gli investitori strategici;
- nell'ambito della funzione di indirizzo e coordinamento delle partecipate, l'intrattenimento dei rapporti relativi all'esecuzione delle concessioni assentite a ciascuna delle società partecipate con la Direzione Generale dell'ANAS ovvero con altri Enti concedenti;

- l’acquisizione e l’alienazione di partecipazioni ed in genere per qualunque operazione di Borsa per un importo massimo di Euro 5.000.000 per operazione, anche se frazionatamente eseguita in più riprese.

Al Direttore Generale sono stati conferiti, tra l’altro, i seguenti poteri:

- stipula di contratti con qualsiasi terzo attinenti all’oggetto sociale , purchè di importo singolarmente non superiore a Euro 5.000.000;
- stipula di atti o patti volti a risolvere vertenze e stipula di transazioni per un ammontare singolarmente non superiore a Euro 2.000.000;
- stipula di atti o patti per concedere finanziamenti a società del Gruppo e garanzie a o per conto terzi purchè per importi singolarmente non superiori a Euro 5.000.000;
- stipula di atti o patti volti a rilasciare fideiussioni a favore di terzi e nell’interesse delle proprie controllate , per un ammontare nozionale massimo di Euro 5.000.000, al fine di garantire l’esatto adempimento delle obbligazioni, assunte a qualsiasi titolo dalle proprie società controllate dirette o indirette.

L’Amministratore Delegato rende conto al Consiglio ed al Collegio Sindacale, tempestivamente, e, in ogni caso, con periodicità almeno trimestrale, delle attività svolte nell’esercizio delle deleghe attribuite, assicurando in particolare che sia fornita al Consiglio di Amministrazione, affinché lo stesso ne faccia oggetto di formale informativa ai Sindaci, adeguata informazione in merito alle operazioni significative, atipiche, inusuali o con parti correlate, nonché in merito alle operazioni nelle quali egli abbia un interesse proprio o per conto di terzi.

Analoghi doveri hanno i Consiglieri cui siano attribuite deleghe in relazione all’attività svolta nell’esercizio delle stesse.

#### **4.5 Amministratori Indipendenti**

Ad un numero adeguato di amministratori non esecutivi è stato riconosciuto il requisito di **amministratori indipendenti**.

In base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della società, un amministratore si intende non indipendente nelle seguenti ipotesi che non devono ritenersi tassative:

- a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l’emittente o è in grado di esercitare su di esso un’influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un’influenza notevole sull’emittente;
- b) direttamente o indirettamente ha, o ha avuto nell’esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (i) con l’emittente, una sua controllata o alcuno dei relativi esponenti di rilievo, (ii) con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l’emittente, ovvero (trattandosi di società o ente) con i relativi esponenti di rilievo;
- c) è, o è stato, nei precedenti 3 esercizi, lavoratore dipendente dell’emittente o di una sua controllata o del soggetto che controlla l’emittente tramite patto parasociale ovvero dei relativi esponenti di rilievo;
- d) è o è stato nei precedenti 3 esercizi, un esponente di rilievo dell’emittente o di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l’emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l’emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un’influenza notevole; sono considerati esponenti di rilievo il Presidente, il rappresentante legale, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche;
- e) riceve, o ha ricevuto nei precedenti 3 esercizi, dall’emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all’emolumento “fisso” di

amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) è socio o amministratore di una società o di una entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;

h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Tra le ipotesi, peraltro non tassative, di non indipendenza degli amministratori, non è stata prevista nel Codice di Autodisciplina della Società, approvato a dicembre 2007, quella di cui all'art. 3C1 lett. e) del Codice di Borsa Italiana (non indipendenza per chi è stato Amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni). Avendo infatti avuto riguardo più alla sostanza che alla forma, è stata effettuata una valutazione in base alla quale si è ritenuto di considerare prevalenti per l'interesse della Società, rispetto al dato formale degli anni di ricopertura dell'incarico, sia la competenza che le conoscenze acquisite nel corso dei tre mandati dagli Amministratori, fermo restando la possibilità, in qualunque momento, da parte del Consiglio di Amministrazione, di giungere a differenti valutazioni.

Si rileva, peraltro, che attualmente nessuno dei membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione ha rivestito la carica per più di nove anni negli ultimi dodici anni.

La sussistenza del requisito di indipendenza degli Amministratori è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. del 14 aprile 2010, che ha esaminato le informazioni fornite dagli Amministratori (attraverso i curricula, gli elenchi degli incarichi nonché le dichiarazioni dai medesimi rilasciate) e le relazioni commerciali, finanziarie e professionali intrattenute, anche indirettamente, dagli stessi con la Società.

A sua volta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 6 del Codice di Autodisciplina della Società, il Collegio Sindacale, nella riunione del 14 maggio 2010 ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri.

L'esito delle valutazioni del Consiglio e del Collegio Sindacale è stato comunicato al mercato.

Nel Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. nominato nell'Assemblea del 14 aprile 2010 sono stati qualificati come indipendenti i Consiglieri Bombassei, Clò, Malinconico, Mari e Turicchi, tutti in possesso sia dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF (art. 148, comma 3) che di quelli previsti dal Codice di Autodisciplina della Società (art. 3.1).

Il Codice di Autodisciplina di Atlantia prevede che gli Amministratori Indipendenti si riuniscano almeno una volta all'anno, in assenza degli altri Amministratori.

A tal proposito, gli Amministratori Indipendenti hanno tenuto una riunione in data 23 dicembre 2010 nella quale sono stati discussi, fra gli altri, gli argomenti inerenti l'informativa fornita ai Consiglieri in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e le modalità con le quali effettuare eventuali comunicazioni alla Società da parte degli Amministratori Indipendenti.

#### **4.6 Lead Independent Director**

Sulla base delle disposizioni previste all'art. 30 dello Statuto, il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la rappresentanza della Società.

La separazione delle cariche di Presidente e di Amministratore Delegato non rende necessaria la nomina di un Lead Independent Director.

### **5. Trattamento delle informazioni societarie**

In materia di gestione interna e di comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti Atlantia, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato le seguenti procedure:

- Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato;
- Codice di Comportamento in materia di internal dealing.

Entrambi i documenti sono disponibili sul sito internet, all'indirizzo: [www.atlantia.it/it/corporate-governance/](http://www.atlantia.it/it/corporate-governance/) e nella intranet aziendale.

La Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 settembre 2009, regola la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate da parte di Atlantia S.p.A. e delle Società controllate (intendendosi per tali le Società Controllate direttamente o indirettamente dalla stessa), così come previsto dalla normativa di riferimento e in conformità a quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina della Società e dal capitolo 7 del Codice Etico di Gruppo.

In particolare viene previsto che la gestione delle informazioni riservate sia curata dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, in coerenza con quanto stabilito nel Codice di Autodisciplina di Atlantia (artt. 6.3 lett. c e 8.1) ed i poteri conferiti. Il Presidente è responsabile della corretta e puntuale comunicazione alle Autorità competenti per il controllo dei mercati e l'Amministratore Delegato dell'aggiornamento degli elementi inerenti l'andamento della gestione.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 58/98 ss.mm.ii, la Struttura Affari Societari e Legale Internazionale, nell'ambito della Direzione Legale di Autostrade per l'Italia, è responsabile della tenuta del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate o suscettibili di diventare tali. La stessa Struttura provvede a comunicare all'interessato l'avvenuta iscrizione nel Registro ed a richiamare le responsabilità connesse all'accesso e alla corretta gestione delle informazioni di cui viene in possesso ed ai vincoli di confidenzialità delle stesse.

La procedura per l'informazione societaria al mercato è completata ed integrata da quanto previsto dal Codice di Comportamento in materia di internal dealing, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2010, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 114 comma 7 del D.Lgs. 58/1998 e agli artt. 152 sexies, 152 septies e 152 octies del Regolamento Consob n 11971. Il Codice disciplina gli obblighi informativi nei confronti di Atlantia S.p.A. e del Mercato, relativi alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni emesse da Atlantia o di strumenti finanziari collegati alle azioni che raggiungono l'importo di Euro 5.000 entro la fine di ciascun anno.

Il Codice della Società individua i Soggetti Rilevanti e "Persone strettamente legate ai Soggetti Rilevanti", definendo, inoltre, la competenza dei Soggetti Rilevanti nell'indicare gli ulteriori Soggetti che, in relazione all'attività svolta o all'incarico assegnato, anche per periodi di tempo limitati, sono assoggettati alla medesima disciplina prevista per i Soggetti Rilevanti.

Sono previsti periodi di blocco, nei quali è fatto divieto di compiere le operazioni indicate.

## 6. Comitati interni al Consiglio

Nel Codice di Autodisciplina di Atlantia approvato nel dicembre 2007 sono stati riproposti i Comitati previsti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana del marzo 2006, con la differenza che il Comitato per la Remunerazione ha assunto il nome di Comitato Risorse Umane con ampliamento, rispetto al primo, delle competenze, come meglio descritto in seguito. Non è invece previsto il Comitato per le Nomine per le ragioni espresse in seguito.

### **Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate**

In conformità alle disposizioni emanate dalla Consob con il Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate (Delibera 17221 del 12/03/2010 e s.m.), Atlantia ha istituito in data 21 ottobre 2010 il proprio Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate composto da tre Amministratori Indipendenti, tutti Indipendenti, incaricato di:

- a) esprimere il parere sulle Procedure per le operazioni con parti correlate di Atlantia e sulle relative modifiche (Regolamento Consob operazioni con parti correlate, art. 4, punto 3)
- b) esprimere il parere sulle eventuali relative modifiche statutarie (Regolamento Consob operazioni con parti correlate, art. 4, punto 3)
- c) svolgere, nella fase delle trattative e nella fase istruttoria relativa alle operazioni con parti correlate di Atlantia di maggiore rilevanza, le funzioni previste dall'art. 8, comma 1 lett. b del Regolamento Consob operazioni con parti correlate connesse al coinvolgimento del nominato Comitato, o di uno o più dei suoi componenti delegati
- d) esprimere il parere sulle operazioni con parti correlate di Atlantia di maggiore rilevanza (art. 8, comma 1 lett. c) del Regolamento Consob sulle operazioni con parti correlate).

Il Comitato è composto dai Sigg.ri:

- ing. Giuliano Mari – Presidente
- ing. Alberto Bombassei
- prof. Carlo Malinconico

In data 8 novembre 2010 il Comitato ha espresso parere favorevole in merito alla Procedura Operazioni con Parti Correlate che è stata quindi approvata dal CdA di Atlantia in data 11 novembre 2010.

Successivamente, il Comitato ha approvato il Regolamento relativo al proprio funzionamento ed ha vigilato in ordine alle modalità applicative nella Procedura emanata.

## **7. Comitato per le nomine**

Per quanto concerne la costituzione, all'interno del Consiglio di Amministrazione, di un Comitato per le nomine, si ribadisce, così come riferito lo scorso anno, che tale Comitato non è stato istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. in quanto la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ha luogo in conformità ad una procedura, prevista dall'art. 20 dello Statuto Sociale, quale il voto di lista, delineata nel testo statutario con modalità tali da renderla trasparente e conforme ai requisiti richiesti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, pertanto, tenuto conto che:

- la previsione di tale Comitato – che peraltro non rappresenta un obbligo, ma solo una facoltà concessa al Consiglio di Amministrazione - è motivata, ai sensi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate nel marzo 2006, dall'esigenza di rendere trasparente la procedura di selezione, esigenza nel caso di specie non ravvisabile tenuto conto del citato disposto dello statuto; e che
- in Atlantia S.p.A., come l'esperienza pregressa ha dimostrato, non si sono manifestate, finora, difficoltà, da parte degli azionisti, nel predisporre le proposte di nomina, non ha ritenuto necessario provvedere all'istituzione di tale Comitato.

## 8. Comitato Risorse Umane

Così come previsto all'art. 10 del Codice di Autodisciplina di Atlantia, il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un Comitato Risorse Umane composto da 5 amministratori, in maggioranza non esecutivi, fra cui due Consiglieri indipendenti, con funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio.

Detto Comitato elegge al proprio interno il Presidente e formula altresì proposte al Consiglio, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione complessiva del Presidente, dell'Amministratore Delegato e degli amministratori della Società che ricoprono particolari cariche e, su proposta dell'Amministratore Delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'Alta Direzione della Società e del Gruppo, nonché - sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato - esamina gli eventuali piani di incentivazione azionaria o monetaria destinati ai dipendenti della Società e del Gruppo, i criteri per la composizione degli organi di amministrazione delle controllate aventi rilevanza strategica e le politiche di sviluppo strategico delle risorse umane.

Il Comitato Risorse Umane è composto dal Consigliere indipendente Bombassei, quale Presidente, dal Consigliere Stefano Cao, dal Consigliere indipendente Alberto Clò, dal Consigliere Giuseppe Piaggio e dal Consigliere Paolo Zannoni.

Così come previsto dal Codice di Autodisciplina, il Presidente e l'Amministratore Delegato/Direttore Generale partecipano alle riunioni del Comitato Risorse Umane, ad eccezione di quelle in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione.

Nel 2010 il Comitato ha tenuto 8 riunioni della durata media di circa 2 ore (la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni viene indicata nella Tabella 2) ed ha assunto determinazioni e formulato proposte in merito ai seguenti punti:

- Piano di Incentivazione a Lungo termine per il Management del Gruppo (aggiornamento);
- Piano Stock Option per il Management del Gruppo (aggiornamento);
- Criteri per la remunerazione complessiva del Presidente di Atlantia – Presidente di Autostrade per l'Italia e dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale di Atlantia – Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- Consuntivazione delle schede M.B.O. 2009 dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale di Atlantia – Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- Determinazione dei criteri per la remunerazione variabile (M.B.O.) 2010 dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale di Atlantia – Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A. e dell'Alta Direzione del Gruppo Autostrade;
- Individuazione delle linee guida e delle relative entità economiche di Politica Retributiva per Dirigenti e Quadri del Gruppo per il 2010.

Il tema relativo alla valutazione periodica dei criteri adottati per la determinazione dei dirigenti con responsabilità strategica e alla loro vigilanza è stato affrontato già nel 2009 nell'ambito dei criteri per la remunerazione dell'Alta Direzione.

Per l'anno 2011 sono previste 3 riunioni.

Alle riunioni del Comitato partecipa inoltre il Direttore Centrale Risorse di Autostrade per l'Italia che, in qualità di Segretario del Comitato stesso, provvede alla regolare verbalizzazione delle riunioni. La Società, per il tramite del Direttore Centrale Risorse, provvede affinché il Comitato abbia accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché, su eventuale richiesta dello stesso, possa avvalersi del contributo di consulenti esterni, quantificando di volta in volta le connesse risorse finanziarie.

Per alcuni dei temi suesposti il Comitato si è avvalso del supporto di qualificata società di consulenza che, a richiesta del Comitato stesso, ha preso parte ad alcune delle riunioni.

## 9. Remunerazione degli Amministratori

In applicazione alle disposizioni Consob, la tabella relativa ai Rapporti con parti correlate della relazione Finanziaria Annuale di Atlantia S.p.A. indica, tra l'altro, l'ammontare dei compensi annuali corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione e quello aggiuntivo per i componenti dei Comitati con funzioni consultive e propositive costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione è determinato dall'Assemblea dei soci (v. tabella).

Consiglio di Amministrazione art. 2389 1° comma		Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance		Comitato Risorse Umane	
Presidente	€ 52.000	Presidente	€ 40.000	Presidente	€ 40.000
Consigliere	€ 52.000	Componente	€ 30.000	Componente	€ 30.000

L'ammontare del compenso ex art. 2389 1° comma è stato determinato nel 2010 e, in relazione a quanto pubblicato da organi di informazione e da società specializzate in benchmark, risulta allineato ai valori medi delle società quotate.

I compensi degli Amministratori che facevano parte del Comitato Esecutivo, al quale il Consiglio aveva conferito specifici poteri limitatamente alle operazioni con l'estero, erano stati determinati dallo stesso Consiglio nella misura di Euro 30.000 (fatta esclusione per il Presidente e l'Amministratore Delegato/Direttore Generale). Tale Comitato non è stato rinnovato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 14 aprile 2010.

Sono previsti dei "gettoni di presenza" per gli Amministratori in funzione della loro partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nella misura di Euro 250 per seduta.

Il trattamento economico complessivo spettante al Presidente e all'Amministratore Delegato/Direttore Generale è anch'esso determinato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Risorse Umane e sentito il parere del Collegio Sindacale.

La remunerazione degli Amministratori, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, non è legata ai risultati economici della Società, né, salva l'eccezione del Presidente e dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale, gli Amministratori partecipano a piani di incentivazione monetari o su base azionaria.

Ai sensi di quanto previsto al paragrafo 2.3 della Comunicazione Consob n. DEM/11012984 del 24 febbraio 2011 (punto a)), si fa presente che per gli Amministratori non esecutivi non esistono accordi ai sensi dell'art. 123-bis c.1 lett.i) del TUF.

La remunerazione complessiva del Past President e del nuovo Presidente di Atlantia, ai sensi dell'art. 2389 c.c. 3° comma nell'ambito del Gruppo è costituita esclusivamente da una parte fissa, in quanto per l'anno 2010 non sono stati individuati temi che potessero costituire la base per la determinazione di una parte variabile connessa al raggiungimento di specifici obiettivi.

Ai sensi di quanto previsto al paragrafo 2.3 della Comunicazione Consob n. DEM/11012984 del 24 febbraio 2011 (punto a)), si fa presente che per il Presidente non esistono accordi ai sensi dell'art. 123-bis c.1 lett.i) del TUF.

Il Past President risultava tra i destinatari del Piano Stock Option 2009, proposto dal Comitato Risorse Umane di Atlantia del 18 febbraio 2009 ed approvato nelle linee generali

(unitamente al relativo Regolamento) dal Consiglio di Amministrazione della stessa Società in data 19 febbraio 2009 e dall'Assemblea dei soci in data 23 aprile 2009.

I Consigli di Amministrazione dell'8 maggio 2009 e del 16 luglio 2009, su proposta del Comitato Risorse Umane e con il parere favorevole – anche ai sensi dell'art. 2389 c.c. – del Collegio Sindacale, avevano successivamente individuato i destinatari del Piano (n° 10 tra amministratori e dirigenti).

Il Piano, riservato ad amministratori e/o dipendenti investiti di funzioni rilevanti all'interno della società e delle controllate maggiormente coinvolti nel processo di creazione di valore per la società e i suoi soci, è finalizzato alla loro incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo termine.

Esso prevede l'assegnazione - gratuita e non legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance - di un numero di opzioni ciascuna delle quali attributiva del diritto di acquistare n° 1 azione.

Le opzioni attribuite matureranno solo qualora, allo scadere del periodo di *vesting*, il relativo valore finale (valore di mercato di ciascuna azione, convenzionalmente calcolato in misura pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Atlantia di ciascun giorno di quotazione nel periodo 23 gennaio 2013 – 23 aprile 2013, maggiorato dei dividendi distribuiti dalla data di assegnazione alla fine del periodo di vesting) sia pari o superiore a Euro 15. In caso di raggiungimento di un valore finale inferiore a Euro 15, i beneficiari perderanno definitivamente il diritto di esercitare le opzioni attribuite, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di raggiungimento di un valore finale pari o superiore a Euro 15, il numero di opzioni maturate corrisponderà ad una percentuale delle opzioni attribuite determinata in misura proporzionale al valore finale e secondo specifica tabella indicata nella nota Patrimonio netto della Relazione Finanziaria Annuale di Atlantia S.p.A.).

Il regolamento del Piano prevede espressamente che il *capital gain* realizzabile per effetto dell'esercizio (anche in più soluzioni) delle opzioni maturate non potrà in nessun caso eccedere un multiplo della remunerazione fissa annua lorda al 1° gennaio 2009 dei beneficiari ovvero, solo per quanto riguarda i beneficiari individuati successivamente alla data di approvazione, alla data di assunzione (o di nomina, in caso di amministratori investiti di particolari cariche) da parte della Società o di una Controllata.

A tutto il 31 dicembre 2009, degli 850.000 diritti di opzione deliberati dall'Assemblea dei soci a servizio del Piano ne erano stati attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo n° 709.601 di cui:

- a) 534.614 diritti di opzione attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione di Atlantia dell'8 maggio 2009 ad un prezzo di esercizio pari a Euro 12,966 per azione
- b) 174.987 diritti di opzione attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 16 luglio 2009 ad un prezzo di esercizio pari a Euro 13,999 per azione.

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 15 luglio 2010, su proposta del Comitato Risorse Umane, ha deliberato di mantenere al Past President il diritto ad esercitare le opzioni assegnate con delibera del 16 luglio 2009.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Risorse Umane e, anche ai sensi dell'art. 2389 c.c., del Collegio Sindacale, ha altresì individuato il nuovo Presidente di Atlantia quale ulteriore destinatario del Piano, attribuendogli n° 140.399 diritti di opzione ad un prezzo di esercizio pari a Euro 15,079 per azione.

In funzione di tale ulteriore assegnazione tutti i diritti di opzione determinati a servizio del Piano (n° 850.000) sono stati assegnati.

A seguito degli effetti dell'aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea straordinaria di Atlantia del 14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 15 luglio 2010 ha infine deliberato, su proposta del Comitato Risorse Umane e così come

previsto dal Regolamento del Piano, di apportare al Piano stesso alcune correzioni tecniche necessarie per mantenerne invariati i contenuti sostanziali ed economici e quindi:

1. di rettificare il valore finale del titolo espresso nella tabella relativa al calcolo delle opzioni maturate e la relativa formula di calcolo di cui al punto 4.2 del Documento Informativo ai sensi dell'art. 84-bis regolamento Emittenti, cui si fa rinvio;
2. di applicare, ove necessario, analoghi correttivi tecnici al computo dei dividendi distribuiti dalla data di approvazione del regolamento del Piano nel calcolo del valore finale;

nonché di sottoporre all'Assemblea degli azionisti:

3. di rettificare il prezzo di esercizio delle opzioni attribuite dal Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2009 da Euro 12,966 a Euro 12,346 e il prezzo di esercizio delle opzioni attribuite dal Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2009 da Euro 13,999 a Euro 13,332;
4. di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di assegnare ai beneficiari delle opzioni attribuite dai Consigli di Amministrazione dell'8 maggio 2009 e 16 luglio 2009 una nuova opzione ogni 20 già assegnate, rispettivamente ai prezzi di esercizio di cui al punto 3. che precede.

Il Piano avrà scadenza alla data del 30 aprile 2014.

Ulteriori informazioni sono contenute nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti e consultabile sul sito internet della Società [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it).

La struttura del Piano è conforme alle raccomandazioni della Commissione Europea in materia.

Ai sensi di quanto previsto al paragrafo 2.3 della Comunicazione Consob n. DEM/11012984 del 24 febbraio 2011 (punto c)), si fa presente che gli effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati al Presidente nell'ambito del Piano Stock Option 2009 sono disciplinati da Regolamento del Piano stesso, così come approvato dall'Assemblea dei soci di Atlantia del 23 aprile 2009.

La remunerazione complessiva dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale nell'ambito del Gruppo, articolata in retribuzione da rapporto di lavoro dipendente e compensi ai sensi dell'art. 2389 c.c. 3° comma, è costituita da una parte fissa nonché da una parte variabile, connessa al raggiungimento di specifici obiettivi aziendali e qualitativi, individuati di anno in anno approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Risorse Umane e con il parere favorevole – anche ai sensi dell'art. 2389 c.c. – del Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato/Direttore Generale risulta inoltre tra i destinatari del Piano Stock Option 2009 (per i dettagli del Piano vedere quanto esposto con riferimento alla remunerazione del Presidente) e del Piano Monetario di Incentivazione Triennale 2008-2010 – P.I.T..

Il Piano di Incentivazione Monetaria Triennale 2008-2010 – PIT è stato proposto dal Comitato Risorse Umane di Atlantia in data 7 novembre 2008 ed approvato nelle linee generali (unitamente al relativo Regolamento) dal Consiglio di Amministrazione della Società in pari data e dall'Assemblea dei soci in data 23 aprile 2009. Il Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2009, su proposta del Comitato Risorse Umane e con il parere favorevole – anche ai sensi dell'art. 2389 c.c. ove necessario – del Collegio Sindacale, ha successivamente individuato i destinatari del Piano (n° 95 risorse tra dirigenti e quadri).

Il Piano, riservato ad amministratori e/o managers operanti su posizioni e con responsabilità di maggior rilievo nel Gruppo, ritenuti rilevanti per la crescita e la valorizzazione del Gruppo e della relativa Società di appartenenza, è finalizzato a

fidelizzare il management e a diffondere ed incentivare la cultura della creazione del valore in tutte le decisioni strategiche ed operative.

Esso prevede l'erogazione di un incentivo collegato al livello di raggiungimento di risultati legati ai seguenti indicatori:

- a) Utile netto consolidato cumulato 2008-2010 (peso 20 punti);
- b) Investimenti Grandi Opere 2008-2010 (peso 20 punti);
- c) Valore titolo Atlantia (peso 20 punti);
- d) Sviluppo Internazionale (peso 20 punti);
- e) Change Management (peso 20 punti).

Per ciascun obiettivo è stata individuata una soglia minima e una soglia massima di raggiungimento. La soglia minima di punteggio complessivo al cui raggiungimento è condizionata l'erogazione dell'incentivo è pari a 58 punti, mentre il livello massimo di punteggio complessivo conseguibile è pari a 100 punti.

Anche per il PIT il Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 15 luglio 2010 ha deliberato, su proposta del Comitato Risorse Umane e così come previsto dal Regolamento del Piano, di apportare alcune correzioni tecniche necessarie per mantenerne invariati i contenuti sostanziali ed economici a seguito degli effetti dell'aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea straordinaria di Atlantia del 14 aprile 2010 e quindi:

1. di rettificare i valori di riferimento dell'obiettivo "Valore Titolo Atlantia" di cui ai punti 2.2 e 2.3 del Documento Informativo ai sensi dell'art. 84-bis regolamento Emittenti, cui si fa rinvio;
2. applicare, ove necessario, analoghi correttivi tecnici al computo dei dividendi distribuiti dalla data di approvazione del regolamento del Piano nel calcolo del valore Titolo Atlantia.

Ulteriori informazioni sono contenute nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti e consultabile sul sito internet della Società [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it).

Tale disciplina è conforme alle raccomandazioni della Commissione Europea del 30 aprile 2009.

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 4 febbraio 2010, su proposta del Comitato Risorse Umane, ha deliberato – con decorrenza 1° gennaio 2010 - il trasferimento del contratto in essere tra l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e Autostrade per l'Italia S.p.A. ad Atlantia S.p.A. ed ha stabilito una specifica disciplina del recesso che prevede <sup>(2)</sup>, in caso di

- a) recesso della Società senza giusta causa;
- b) revoca/mancato rinnovo cariche (senza giusta causa), riduzione poteri, riduzione emolumenti fissi/variabili;
- c) recesso del manager per giusta causa dal rapporto di dirigenza;
- d) recesso del manager dai rapporti entro i 60 gg successivi al perfezionamento di operazione societaria che comporti un cambio di controllo della Società a seguito di cessione di azioni (se non condivisa dal manager stesso)

la corresponsione di una indennità forfettaria lorda pari a n° 2 volte la remunerazione media complessiva (intesa come la somma della retribuzione fissa lorda percepita come dipendente alla data di cessazione, dell'emolumento fisso lordo percepito come amministratore alla data di cessazione e della media degli ultimi 3 anni di quanto erogato a titolo di emolumento/retribuzione variabile annuo).

Ai sensi di quanto previsto al paragrafo 2.3 della Comunicazione Consob n. DEM/11012984 del 24 febbraio 2011 (punto c)), si fa presente che in merito agli effetti

---

<sup>2</sup> Informativa fornita ai sensi di quanto previsto al paragrafo 2.3 della Comunicazione Consob n. DEM/11012984 del 24 febbraio 2011 (punti a), b) e d))

della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, il medesimo contratto prevede che, in caso di cessazione delle Cariche Atlantia e della Delega Atlantia di cui ai punti a), b), c) e d) precedentemente esposti, l'Amministratore Delegato/Direttore Generale:

1. conserverà il diritto di esercitare tutte le opzioni che fossero maturate nell'ambito del "Piano Stock Option 2009", subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi e al verificarsi di ogni ulteriore condizione - diversa dalla permanenza in servizio - prevista dal relativo regolamento;
2. salva ogni prerogativa degli organi competenti e dunque subordinatamente alle relative determinazioni, conserverà tutti i diritti attribuiti nell'ambito di ulteriori piani di stock options o di azionariato ovvero aventi ad oggetto altri strumenti finanziari che venissero posti in essere in futuro, a condizione che l'attività effettivamente resa nell'arco temporale di riferimento per la maturazione dei diritti previsti da ciascuno di tali piani non sia di durata inferiore al 50% del medesimo arco temporale e comunque subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi ed al verificarsi di ogni ulteriore condizione prevista da ciascun piano o programma (diversa dalla permanenza in servizio), e sempre salvo diversa e più favorevole determinazione da parte degli organi competenti;
3. conserverà - in misura che verrà calcolata sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi al termine del piano, e successivamente riproporzionata pro rata temporis in relazione alla attività effettivamente prestata nell'arco temporale di riferimento - tutti i diritti derivanti dalla partecipazione al "Piano di Incentivazione Triennale Atlantia 2008-2010" e dagli ulteriori piani di incentivazione monetari che venissero posti in essere in futuro.

La remunerazione complessiva lorda percepita dai dirigenti dell'Alta Direzione della Società e del Gruppo nel corso dell'esercizio 2010 è pari a complessivi Euro 2.719.832.

Tale importo rappresenta la remunerazione complessiva lorda percepita dal Condirettore Generale Servizio al Cliente, dal Condirettore Generale Servizi Tecnici, dal Condirettore Generale Sviluppo Rete, dal CFO/Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, dal Direttore Centrale Risorse, dal Direttore Estero e dal Direttore Legale.

La remunerazione variabile dei dirigenti dell'Alta Direzione della Società e del Gruppo è legata ai risultati conseguiti con riferimento ad obiettivi aziendali e qualitativi proposti di anno in anno dall'Amministratore Delegato (e validati dal Comitato Risorse Umane) in coerenza con quelli assegnati all'Amministratore Delegato stesso.

Anche l'Alta Direzione è destinataria dei piani di incentivazione a lungo termine (Piano Stock Option 2009 e Piano Monetario di Incentivazione Triennale 2008-2010– P.I.T.).

Non esiste un piano per la successione degli amministratori o dei consiglieri di gestione esecutivi <sup>(3)</sup>. Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia è comunque l'organo deputato ad istruire e gestire l'eventualità di sostituzione anticipata.

---

<sup>3</sup> Informativa fornita ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.2 della Comunicazione Consob n. DEM/11012984 del 24 febbraio 2011 (punto a)).

## **10. Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance**

### ***Ruolo e composizione***

Il Comitato ha funzioni consultive e propositive e di ausilio per le attività connesse alla verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

Il Codice di Autodisciplina della Società prevede che esso sia composto prevalentemente da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, fra cui almeno un Consigliere di Minoranza e che almeno uno dei componenti del Comitato possieda un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Nella prima parte del 2010, fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance era composto dal Consigliere non esecutivo Giuseppe Piaggio, quale Presidente, dal Consigliere non esecutivo indipendente Giuliano Mari e dal Consigliere non esecutivo indipendente eletto nella lista di Minoranza, Antonino Turicchi.

Nella riunione del 14 aprile 2010, il nuovo Consiglio di Amministrazione, confermando la precedente composizione, ha deliberato di nominare come componenti del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance i suddetti Consiglieri.

Nella prima riunione di Comitato il Consigliere Giuseppe Piaggio è stato riconfermato alla Presidenza del Comitato medesimo.

Ai lavori del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco effettivo, su richiesta dello stesso) e, ove ritenuto opportuno, in relazione agli argomenti da trattare, possono essere invitati a partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, tutti i sindaci effettivi e i responsabili dell'Internal Audit e del Risk Management.

Ogni riunione del Comitato viene regolarmente verbalizzata dal segretario del Comitato ed il relativo verbale viene solitamente approvato dai membri del Comitato nella riunione successiva.

Le funzioni attribuite al Comitato sono specificatamente indicate nel Codice di Autodisciplina di Atlantia S.p.A. pubblicato sul sito internet [www.atlantia.it/it/corporate-governance/](http://www.atlantia.it/it/corporate-governance/).

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Va precisato che le funzioni del Comitato sono distinte da quelle dell'Organismo di Vigilanza con il quale è previsto un ampio scambio di informazioni.

### ***Attività***

Nel corso dell'anno 2010 il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance si è riunito complessivamente 15 volte, con una durata media per riunione di circa due ore, (la percentuale di partecipazione alle riunioni dei membri del Comitato, nell'attuale composizione, viene indicata per singolo componente nella Tabella 2) ed ha affrontato i seguenti temi:

- relazione al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nel secondo semestre 2009;
- valutazione sull'adeguatezza complessiva del sistema di controllo interno ai sensi dell'art. 11.3 del Codice di Autodisciplina di Atlantia;
- informative rese dal Responsabile Internal Audit e dal Responsabile Risk Management sullo stato di avanzamento delle proprie attività;
- status del risk management per le società concessionarie controllate;

- analisi dei risultati delle schede per l'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, in riferimento all'attività svolta nel 2009, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1.4 del Codice di Autodisciplina;
- analisi dei rapporti ed ambiti di operatività degli Organismi di Vigilanza di Atlantia e di Autostrade per l'Italia;
- incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per i resoconti sull'attività svolta ai sensi dell'art. 154 bis 5° comma del TUF;
- esame della Relazione annuale sul governo societario per l'anno 2009;
- incontro con società di revisione sul bilancio al 31/12/2009;
- aggiornamento sugli incarichi alla società di revisione;
- stato di avanzamento del piano rischi 2009 e primi orientamenti per il 2010;
- esame della Procedura "Segnalazioni Ethic Officer";
- piano di audit;
- piano delle attività di risk management per il 2010/2011;
- valutazioni sulle modifiche normative interessanti il sistema e le regole di corporate governance;
- relazione al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nel primo semestre 2010;
- modifica dei periodi di blocco previsti nel Codice di Comportamento Internal Dealing;
- gap analysis su sistema e regole di corporate governance e attività svolta ai fini della compliance normativa;
- esame del progetto della relazione finanziaria consolidata semestrale al 30/06/2010, nell'ambito del quale si sono tenuti incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con la Società di revisione legale e con l'Investor Relator ;
- informativa resa dal Responsabile Internal Audit e dal Responsabile Risk Management sull'attività svolta dal Comitato Post Audit con specifico focus sulle società controllate;
- incontro con il Presidente e l'Amministratore Delegato della controllata Telepass s.p.a. sulla gap analysis relativa ai requisiti richiesti da Banca d'Italia;
- esame della nuova procedura sulle operazioni con parti correlate e della relativa norma operativa;
- analisi del decreto legislativo 27.01.2010 n. 27 "direttiva azionisti" e delle relative modifiche statutarie obbligatorie;
- aggiornamento dei Modelli Organizzativi di gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 di Atlantia ed Autostrade per l'Italia;
- esame delle schede da consegnare ai Consiglieri di Amministrazione per l'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, in riferimento all'attività svolta nel 2010, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1.4 del Codice di Autodisciplina.

## 11. Il sistema di controllo interno

In base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società, il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

### 11.1 Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, ne valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali (operativi, finanziari, o di altra natura) siano identificati, gestiti e monitorati in modo adeguato, affidando il **compito di sovrintendere alla funzionalità del sistema all'Amministratore Delegato**.

L'Amministratore Delegato definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del sistema stesso, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; propone al Consiglio di Amministrazione la nomina o la revoca di uno o più preposti al controllo interno.

### 11.2 Preposti al controllo interno

Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, nonché di uno o più preposti, dotati di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione.

I **preposti al controllo interno**, individuati nel Responsabile dell'Internal Audit e nel Responsabile del Risk Management, nominati dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia in data 14 aprile 2010, riferiscono del proprio operato al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato dà attuazione agli interventi sul sistema di controllo interno che si rendano necessari in esito alle attività di verifica come sopra svolte.

All'**Internal Audit** sono attribuite le funzioni di monitoraggio e verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

Tale attività viene eseguita attraverso la realizzazione, nell'ambito del proprio programma annuale, di interventi di internal auditing, finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del Sistema di Controllo Interno, il rispetto della normativa di legge, delle procedure e disposizioni interne.

L'Internal Audit, inoltre, svolge per conto dell'Organismo di Vigilanza della Società le attività di monitoraggio del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01".

Compito dell'Internal Audit è quello di individuare, nell'ambito degli interventi di internal auditing e delle attività di monitoraggio del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01, aspetti di miglioramento del sistema di controllo interno e proporre all'Amministratore Delegato, ai Direttori competenti e agli Organismi preposti al controllo i necessari interventi correttivi da adottare.

L'Internal Audit ha, altresì, il compito di monitorare, tramite le attività di follow-up, il completamento degli interventi correttivi individuati, informando l'Amministratore Delegato, i Direttori competenti e gli Organismi preposti al controllo.

Ai **Risk Management**, è affidata la responsabilità di presidiare il processo di gestione dei rischi a livello di Gruppo. Tale obiettivo è perseguito attraverso la corretta implementazione e lo sviluppo del framework metodologico COSO Enterprise Risk Management<sup>4</sup> (ERM), che Atlantia ha adottato da 5 anni, per l'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi presenti nell'attuale Business Risk Model aziendale (*rischi di compliance e regolatori*, ovvero la possibilità di incorrere in sanzioni come conseguenze, rispettivamente, di violazioni di leggi/regolamenti o di inadempienze rispetto a quanto previsto dalla convenzione con Anas spa; *rischi operativi*, ovvero il manifestarsi di qualsiasi evento che possa impedire il raggiungimento degli obiettivi aziendali).

A fronte dei rischi identificati, l'Unità Risk Management propone eventualmente al Vertice aziendale possibili interventi finalizzati all'adeguamento del disegno del Sistema di Controllo Interno in essere (attività di tipo "ex ante") e ne monitora l'implementazione, assicurando il necessario supporto alle strutture coinvolte. A partire dal mese di giugno 2010, inoltre, è in essere una norma aziendale che regola il processo di Risk management ed, in particolare, prevede la possibilità per i dirigenti di segnalare al Risk management un rischio per gli opportuni approfondimenti. Il Risk management formalizza tale segnalazione ed attiva un intervento, anche se non previsto nel piano annuale delle attività. L'intervento si completa con l'emissione di un report analitico e delle schede di sintesi. La procedura in parola è entrata subito a regime con lo sviluppo di diversi interventi "su richiesta" nel corso del 2010.

Inoltre, l'Unità Risk Management, nel corso del 2010, si è occupata di supportare i referenti delle società concessionarie controllate da Autostrade per l'Italia nell'aggiornamento annuale del Catalogo dei rischi, basato sul modello ERM. Sono stati individuati - ove necessario - nuovi interventi migliorativi per ciascuna società esaminata.

Ulteriore impegno dell'Unità Risk Management è stato quello di proseguire nel processo di change management, collaborando alla diffusione in azienda della cultura del rischio per rafforzare la sensibilità del management in merito ai rischi ed ai controlli presenti nei processi di propria competenza. Questo obiettivo è stato perseguito nel 2010 realizzando, come ogni anno, corsi di formazione rivolti ai dirigenti della società (ed esteso per la prima volta anche ai quadri), durante i quali sono stati presentati le recenti attività di risk management ed un approfondimento sulle novità normative introdotte che determinano potenziali rischi di compliance.

### **11.3 Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

Nell'ambito del sistema di controllo interno, in particolare in relazione al processo di informativa finanziaria, il Gruppo ha implementato e mantiene aggiornato un sistema di controllo interno sul reporting finanziario basato su un complesso di procedure amministrative e contabili, tali da garantirne l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività in accordo con le normative che ne regolano la redazione.

Tale sistema è conforme alle best practices internazionali e nello specifico, al "CoSo Report" (pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission), il quale prevede cinque componenti (ambiente di controllo, risk assessment, attività di controllo, sistemi informativi e flussi di comunicazione; attività di monitoraggio),

---

<sup>4</sup> Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission: Enterprise Risk Management – Integrated Framework, 2004

che, in relazione alle loro caratteristiche, operano a livello di entità organizzativa e/o a livello di processo operativo/amministrativo.

Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria prevede norme, procedure e linee guida in virtù delle quali Atlantia S.p.A. assicura lo scambio di dati e informazioni con le controllate attuandone il coordinamento. In particolare, tale attività si esplica attraverso la diffusione a cura della Capogruppo della normativa sull'applicazione dei principi contabili di riferimento, quali le "Linee guida per la redazione del reporting package in base ai principi contabili internazionali (IFRS) ai fini della predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo" e le procedure che regolano la predisposizione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché dei resoconti e relazioni finanziarie infrannuali. A ciò si applicano le disposizioni operative preparate dalle controllate in base alle linee guida della Capogruppo.

L'istituzione dei controlli avviene a valle di un processo condotto secondo un approccio top-down mirato ad individuare le entità organizzative, i processi, le specifiche attività in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sull'informativa finanziaria. Il rischio è valutato in termini di potenziale impatto apprezzato sulla base di parametri quantitativi e qualitativi.

### **Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

Il processo di monitoraggio del Sistema di controllo interno sul reporting finanziario viene reiterato con una cadenza semestrale in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 154 bis, comma 5 del TUF. Il processo si articola nelle seguenti fasi:

- *Aggiornamento dell'ambito di applicazione:* l'individuazione dei dati e delle informazioni significative è effettuata con riferimento al bilancio d'esercizio di Atlantia S.p.A. e al bilancio consolidato del Gruppo Atlantia ed è basata sulla valutazione di aspetti qualitativi e quantitativi che attengono dapprima alla selezione delle Società rilevanti da includere nell'ambito dell'analisi e successivamente alle classi di transazioni e conti significativi da ricondurre ai processi amministrativo contabili da sottoporre a verifica.

I dati/informazioni di bilancio, una volta classificati come rilevanti, sono collegati ai processi aziendali che li originano ai fini dell'individuazione dei controlli da sottoporre alla valutazione di adeguatezza ed effettiva applicazione per giungere all'attestazione dell'art. 154 bis del TUF; con riferimento ai controlli automatici individuati la verifica di adeguatezza ed effettiva applicazione va estesa al disegno ed alla operatività dei controlli generali IT che supportano le relative applicazioni.

- *Monitoraggio sull'adeguatezza delle procedure amministrativo contabili:* il processo di analisi e valutazione del sistema di controllo interno sul reporting finanziario include sia la valutazione dell'adeguatezza dei controlli a livello di entità (c.d. entity level) che la determinazione dell'efficacia del disegno dei controlli chiave individuati a livello dei processi in ambito (c.d. process level). I controlli di processo, disegnati per la copertura di uno o più rischi di natura contabile, sono esaminati al fine di valutarne l'adeguatezza in termini di efficacia di disegno.

Ai fini della individuazione e classificazione di eventuali errori potenziali sull'informativa finanziaria si fa riferimento alle "asserzioni" tipiche di bilancio: esistenza e accadimento degli eventi, completezza, valutazione e registrazione, diritti ed obblighi, presentazione e informativa.

I rischi sono valutati in termini di potenziale impatto apprezzato sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e assumendo l'assenza di controlli (a livello inerente).

A tal fine, sono state previste attività di monitoraggio svolte in primo luogo dal management della linea responsabile dell'implementazione dei controlli stessi e, per

assicurare una valutazione efficace ed un disegno omogeneo del sistema di controllo, dalla struttura a disposizione del Dirigente Preposto.

- *Monitoraggio sull'effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili*: il monitoraggio sull'effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili viene effettuato avendo a riguardo l'effettiva operatività dei controlli chiave.

La procedura di verifica viene scelta in base al rischio sottostante: la scelta tiene conto dei punti di forza e di debolezza dell'ambiente di controllo che possono condizionare l'esito delle verifiche svolte, della complessità del controllo, del tipo di controllo (manuale o automatico), del grado di giudizio richiesto nell'effettuare il controllo e del grado di dipendenza del controllo dal funzionamento di altri controlli.

L'attività di monitoraggio si avvale di tecniche di campionamento in linea con le best practice internazionali.

- *Valutazione delle eventuali problematiche rilevate ed attestazione*: al termine dell'attività di monitoraggio viene effettuata la valutazione di significatività delle eventuali anomalie o problematiche riscontrate ai fini dell'attestazione ex art. 154 bis del TUF.

#### **11.4 Il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001**

Nel corso del 2010, Atlantia ha proseguito nell'analisi e nell'adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal Decreto 231/01 e sue successive modifiche ed ha aggiornato il proprio **Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo** per recepire sia l'evoluzione normativa che le modifiche organizzative intervenute nell'anno.

L'adozione del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo, di cui il Codice Etico costituisce uno degli elementi che lo compongono, ha contribuito ad implementare il Sistema di Controllo Interno della Società, come indicato anche nel Codice di Autodisciplina.

**L'Organismo di Vigilanza** di Atlantia, presieduto dal Dott. Renato Granata, Presidente Emerito della Corte Costituzionale e Primo Presidente Aggiunto Onorario della Corte di Cassazione, e composto dal Responsabile della Direzione Legale e dal Responsabile dell'Internal Audit, nel corso del 2010 si è riunito 11 volte, affrontando le problematiche conseguenti alle variazioni normative intervenute, l'aggiornamento del Modello ed attuando il Piano di Azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza ed effettiva attuazione del Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Atlantia nel corso del 2010 ha, come previsto nel Modello Organizzativo, riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione della Società ed al Collegio Sindacale in ordine alle attività svolte con riferimento sia all'aggiornamento del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo che in merito alle attività di monitoraggio. Per quanto concerne le Società del Gruppo, i rispettivi Organismi di Vigilanza, al pari di quanto attuato dall'Organismo di Vigilanza di Atlantia, hanno realizzato i propri piani di azione per monitorare e valutare l'adeguatezza dei Modelli Organizzativi, di Gestione e di Controllo adottati dalle singole Società. Sono state effettuate le previste verifiche operative per mezzo dell'Internal Audit della Capogruppo e sono state predisposte e inviate ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali le Relazioni periodiche in merito alle attività di vigilanza realizzate nei periodi di riferimento.

#### **11.5 Società di revisione legale**

La Società di revisione legale e organizzazione contabile, incaricata di effettuare la

revisione della relazione finanziaria annuale separata e consolidata, la periodica verifica della regolare tenuta della contabilità e la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Atlantia S.p.A., relative agli esercizi 2006-2011, è KPMG S.p.A., con incarico del 16 febbraio 2006.

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione legale si scambiano periodicamente informazioni e dati sui rispettivi controlli effettuati.

In data 23 aprile 2007 la Società ha emanato la procedura Rapporti con la società di Revisione con la finalità di definire le responsabilità e le modalità operative per la gestione dei rapporti da parte delle Società appartenenti al Gruppo con le Società di Revisione Legale.

A tale procedura è soggetto il Vertice aziendale ed il personale delle Società del Gruppo che nello svolgimento delle specifiche e definite attività lavorative, intrattengono rapporti diretti o indiretti con i revisori contabili durante lo svolgimento della loro attività di verifica interna.

### **11.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in possesso dei requisiti di professionalità, scegliendolo tra soggetti in possesso di un'esperienza almeno triennale in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e finanziaria, o amministrativa e di controllo di Società di capitali quotate, ed in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente, determinando la remunerazione e la durata dell'incarico, rinnovabile, e conferendo al medesimo adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli ai sensi di legge.

Nella riunione del 14 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a confermare, previo parere del Collegio Sindacale, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari la persona del Chief Financial Officer (CFO) Dott. Giancarlo Guenzi, con fissazione della durata dell'incarico fino alla conclusione del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

Ai fini delle attestazioni che l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari rendono sulla relazione finanziaria annuale separata e consolidata e sulla relazione finanziaria semestrale consolidata in merito, tra l'altro, all'adeguatezza ed all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, nel corso del 2010 è stata svolta l'attività di aggiornamento del sistema di controllo interno sotto il profilo amministrativo e contabile.

L'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stata verificata, con l'ausilio di primaria società di consulenza specialistica, attraverso un piano di monitoraggio che ha interessato sia l'ambiente di controllo e di governance sia i controlli chiave a livello di processo delle entità rilevanti e dei processi rilevanti.

Il Dirigente Preposto riferisce semestralmente al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, che a sua volta riporta al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della Capogruppo, sugli adempimenti e le attività di monitoraggio ai fini delle attestazioni previste dall'art. 154 bis del TUF.

Il Dirigente Preposto si coordina altresì e si avvale della collaborazione delle altre entità aziendali della linea che svolgono attività di verifica nell'ambito del sistema di controllo interno al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento della propria azione ed assicurare l'efficacia e l'efficienza del processo di attestazione, ivi inclusi il Risk Management e l'Internal Audit.

### **11.7 Valutazione sull'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno**

Con riferimento alla sopra riportata previsione del Codice di Autodisciplina della Società in merito alla valutazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, sull'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio stesso ha preso atto nel corso dell'anno delle relazioni semestrali con le quali il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, l'Organismo di Vigilanza ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno riferito sull'attività svolta. Inoltre, nella riunione del 18 febbraio 2011, dopo aver preso atto della preventiva analisi svolta dal Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance in merito all'approfondita informativa fornitagli dagli attori del sistema di controllo interno, ha ritenuto che il sistema di controllo interno possa considerarsi complessivamente adeguato, efficace ed effettivamente funzionante.

## **12. Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate**

Ai sensi del Regolamento Consob n 17221 del 2010 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti correlate, rilasciato in data 8 novembre 2010, ha approvato in data 11 novembre 2010 la procedura volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza delle Operazioni con Parti Correlate.

La nuova procedura, che ha ricevuto in data 10 novembre 2010 il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ed, in pari data, la valutazione positiva sulla conformità della Procedura ai principi indicati nel Regolamento Consob da parte del Collegio Sindacale della Società, ha sostituito con decorrenza 1° gennaio 2011, i principi di comportamento per l'effettuazione di Operazioni con Parti correlate di Atlantia che la società aveva adottato in precedenza.

La procedura definisce l'ambito di applicazione della disciplina in materia di operazioni con parti correlate (operazioni di maggiore e di minore rilevanza e operazioni di competenza assembleare), i relativi casi di esclusione, le modalità per l'individuazione e l'aggiornamento delle Parti Correlate.

Il testo completo della nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è visionabile sul sito internet [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it).

### **13. Nomina dei Sindaci**

Per quanto attiene alla nomina dei Sindaci, sia lo Statuto che il nuovo Codice di Autodisciplina prevedono che almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea siano depositate presso la sede sociale le proposte di nomina e la relativa documentazione informativa. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno l'1% del capitale sociale (o la minore quota determinata dalla normativa di legge e regolamentare applicabile).

Lo Statuto prevede che dalla lista che abbia ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci siano tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre Sindaci Effettivi ed uno Supplente. I restanti due Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente saranno tratti dalle altre liste sulla base di una specifica procedura che prevede una nuova votazione da parte dell'Assemblea nel caso di parità di quozienti attribuiti a più candidati Sindaci.

### **14. Sindaci**

L'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2009 ha eletto, mediante la procedura del voto di lista, il Collegio Sindacale per gli esercizi 2009-2010-2011. Sono stati eletti dalla lista presentata congiuntamente dai soci Sintonia S.A. e Schemaventotto S.p.A. e che ha ottenuto il maggior numero di voti, i Sindaci Effettivi Alessandro Trotter, Tommaso Di Tanno e Raffaello Lupi ed il Sindaco Supplente Giuseppe Maria Cipolla; dalla lista presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, sono stati eletti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 148 del D. Lgs. 58/1998, come modificato dalla legge 262/2005, il Presidente Marco Spadacini, il Sindaco Effettivo Angelo Miglietta ed il Sindaco Supplente Giandomenico Genta. La composizione del Collegio è rimasta inalterata rispetto al triennio precedente.

Tutti i Sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di professionalità/onorabilità stabiliti dalle normative applicabili. Inoltre lo Statuto prevede che non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura uguale o superiore a quella massima stabilita dalla normativa applicabile. A tale riguardo si ricorda che l'art.144-terdecies del Regolamento Emittenti di Consob (Limiti al cumulo degli incarichi) prevede che non possono assumere la carica di componente dell'Organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. Il componente dell'Organo di controllo di un emittente può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le Società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, (il numero degli incarichi è riportato nella tabella 3 mentre il dettaglio dei relativi incarichi è reperibile sul sito Consob all'indirizzo [www.sai.consob.it/web](http://www.sai.consob.it/web) cui si fa rinvio) nel limite massimo pari a sei punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5-bis , Schema 1. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione e di controllo presso le piccole società non rilevano al fine del calcolo del cumulo degli incarichi.

Il Collegio - tenuto conto che l'art. 15, comma 2, del Codice di Autodisciplina, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 14 dicembre 2007, prevede che *“i sindaci sono scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal presente Codice con riferimento agli amministratori”* e che *“il collegio verifica il rispetto di detti criteri dopo la nomina e successivamente con cadenza annuale, esponendo l'esito di tale verifica nella relazione sulla corporate governance”* - nella

riunione del 16 settembre 2010 ha verificato il permanere per tutti i Sindaci dei requisiti di indipendenza.

Ai sensi del Codice di Autodisciplina il Sindaco che, per conto proprio o di terzi abbia un interesse in una determinata operazione della Società, informa tempestivamente gli altri Sindaci ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la natura, i termini e la portata del proprio interesse.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Collegio Sindacale di Atlantia S.p.A. si è riunito complessivamente 15 volte (la percentuale di partecipazione dei Sindaci attualmente in carica, che si ricorda sono i medesimi del Collegio in carica fino alla data dell'Assemblea, viene indicata nella Tabella 3).

Si precisa inoltre che il Collegio Sindacale di norma si riunisce con la stessa cadenza del Consiglio di Amministrazione. Pertanto avendo il Consiglio approvato un calendario che prevede 11 riunioni nel 2011, si presume che le riunioni del Collegio saranno almeno di numero equivalente.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio ha periodicamente incontrato nel corso dell'anno la Società di Revisione Legale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed i Preposti al controllo interno.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 6 del Codice di Autodisciplina della Società, il Collegio Sindacale, nella riunione del 14 maggio 2010 ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri.

Il Presidente del Collegio Sindacale, o altro Sindaco a ciò delegato, ha partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance. Inoltre, sono state effettuate n. 8 riunioni congiunte con il Comitato per affrontare le principali tematiche relative a: sistema di controllo interno, modifiche introdotte dal d. lgs. 39/2010, sistema di corporate governance, operazioni con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato ai sensi dell'art. 149 c. 1 lett. c bis del TUF sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina di Atlantia.

Prima dell'emissione delle rispettive relazioni al bilancio, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione Legale si sono scambiati reciproche informazioni sui controlli effettuati.

Il Collegio Sindacale, anche alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. 39/2010, ha assunto, nel corso del 2010, le funzioni proprie del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile vigilando:

- i) sul processo di informativa finanziaria;
- ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- iv) sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'Ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

## 15. Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 16 luglio 2009 l'aggiornamento della Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 150 comma 1 del Decreto Legislativo n. 58/1998, sostitutiva di quella in vigore dal dicembre 2004.

Tale procedura persegue l'obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal suddetto Decreto ed inoltre, favorendo la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun amministratore di partecipare alla gestione stessa in maniera più consapevole e informata. Con la procedura, infatti, si attivano i flussi informativi tra Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione raccomandati dal Codice di Autodisciplina e finalizzati a confermare la centralità dell'organo di gestione della Società, assicurando piena simmetria informativa tra tutti i componenti il Consiglio stesso ed il Collegio Sindacale, e a rinforzare il sistema dei controlli interni.

Sono oggetto dell'informativa prevista dalla procedura le informazioni:

- sull'attività svolta;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- sulle attività attraverso le quali la Società esercita attività di direzione e coordinamento che non siano già comprese nelle informazioni sull'attività svolta;
- sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta ed alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello, anch'esso non superiore a tre mesi, oggetto della precedente informativa.

Ai fini dell'informativa da rendere, la procedura individua le operazioni che possono essere considerate di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, oltre alle operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, nonché dello Statuto e del Codice di Autodisciplina, le operazioni considerate di rilievo, effettuate da Atlantia S.p.A. o dalle principali società controllate, dirette e indirette, sono:

- le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a 5 milioni di euro;
- la concessione o l'assunzione di finanziamenti e la prestazione di garanzie e le operazioni di investimento e disinvestimento, anche immobiliare, per importi superiori in aggregato a 5 milioni di euro;
- le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni, di aziende o di rami d'azienda, di cespiti e di altre attività, per importi per singola operazione superiori a 5 milioni di euro;
- le operazioni di finanza straordinaria (aumenti di capitale, fusioni, scissioni., conferimenti e/o scorpori di rami d'azienda, etc.).

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha correntemente informato con cadenza trimestrale il Collegio Sindacale.

Il testo della Procedura è visionabile sul sito internet [www.atlantia.it/it/corporate-governance](http://www.atlantia.it/it/corporate-governance).

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dal Codice Etico di Gruppo, ai fini di definire le responsabilità e le modalità operative per la gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale, è stata emanata, a febbraio 2007, la Procedura Rapporti con il Collegio Sindacale.

A tale procedura è soggetto il personale di Atlantia e delle Società controllate che, nello

svolgimento delle specifiche e definitive attività lavorative, intrattiene rapporti diretti o indiretti con i Sindaci durante lo svolgimento della loro attività di verifica interna.

## 16. Rapporti con gli Azionisti

La comunicazione finanziaria di Atlantia è rivolta all'intera comunità degli stakeholders . A tale scopo è dedicata una specifica struttura aziendale, l'unità organizzativa Corporate Finance and Investor Relations, responsabile delle relazioni con la comunità finanziaria nazionale e internazionale. Detta struttura ha il compito di fornire al mercato una rappresentazione quantitativa e qualitativa tempestiva, completa e chiara delle strategie e dei risultati della gestione aziendale, curando la comunicazione con il mercato (investitori e analisti finanziari) in tutti i suoi aspetti:

- **l'informativa obbligatoria periodica e straordinaria**, effettuata tramite:
  - la regolare pubblicazione del bilancio annuale e dei rapporti infra-annuali;
  - la pubblicazione di prospetti informativi, in concomitanza con eventuali operazioni straordinarie che interessano l'azienda;
- **l'informativa obbligatoria continua sui fatti rilevanti**, effettuata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Regolamento emittenti della Consob, recependone gli aggiornamenti e le integrazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e dalla Guida per l'Informazione al Mercato di Borsa Italiana, secondo le istruzioni contenute nella già illustrata "Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato";
- **l'informazione spontanea verso investitori e analisti**, effettuata attraverso regolari incontri (road-show, conference call, one to one) con gli investitori istituzionali delle principali piazze finanziarie, sia in ambito nazionale che internazionale.

Al fine di favorire ulteriormente una comunicazione diretta con la comunità finanziaria ed in generale con tutti gli stakeholder, è stato progettato ed implementato un sito internet ([www.atlantia.it](http://www.atlantia.it)), facilmente individuabile ed accessibile, nel quale sono messe a disposizione le informazioni di rilievo concernenti la società.

## 17. Assemblee

Gli Amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per un' agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea. Tali informazioni vengono rese disponibili in un'apposita sezione del sito internet della Società.

Il Codice di Autodisciplina prevede che le Assemblee siano occasione anche per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla gestione della Società e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive". Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valutano l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo, relativamente alle percentuali stabilite per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Il funzionamento dell'Assemblea, i suoi poteri, i diritti degli aventi diritto al voto e le modalità del loro esercizio sono regolamentati in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

In particolare, si segnala che lo Statuto della Società, che in data 21 ottobre 2010 ha recepito le novità introdotte dal D.Lgs. n.27 del 27 gennaio 2010 di attuazione della direttiva comunitaria sull'esercizio dei diritti degli azionisti di società quotate (cfr. quanto riportato nella presente relazione in merito allo Statuto Sociale) -, prevede quanto segue.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto spetta ai soggetti titolari del diritto di voto che abbiano fatto pervenire alla Società idonea comunicazione effettuata dall'intermediario, nei termini e con le modalità previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti (art.13). In particolare, ai sensi della normativa vigente in materia, il diritto di intervento e di voto spetta a coloro che risultino titolari di diritti di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. "record date") per i quali l'intermediario abbia effettuato la comunicazione entro i termini di legge. Coloro che risultino titolari delle azioni solo successivamente alla record date, non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Inoltre, gli aventi diritti al voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta che può essere conferita anche in via elettronica e notificata mediante utilizzo del sito internet o posta elettronica certificata secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

La Società ,inoltre, designa per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il Regolamento delle Assemblee, riportato in calce allo Statuto Sociale, disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

Il Regolamento, tra l'altro, disciplina le modalità di richiesta di intervento sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno da parte dei legittimati all'intervento in Assemblea.

Il testo completo dello Statuto Sociale e del Regolamento delle Assemblee è visionabile sul sito internet, all'indirizzo [www.atlantia.it/it/corporate-governance/](http://www.atlantia.it/it/corporate-governance/).

Nel corso del 2010, in data 14 aprile, si è tenuta una Assemblea degli azionisti in sede Ordinaria e Straordinaria.

- L'Assemblea Ordinaria ha:
- esaminato ed approvato il bilancio dell'esercizio 2009 di Atlantia S.p.A.;
- deliberato l'entità del dividendo;

- autorizzato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del c.c. nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob (delibera n. 11971 s.m.i) l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie, previa revoca, in tutto o in parte, per la porzione eventualmente ineseguita, dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea del 23 aprile 2009 (cfr. quanto riportato nella presente relazione in merito all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie);
- nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente per 3 esercizi sociali, fissando in 15 il numero dei componenti, e determinando i relativi compensi *[nella misura di Euro 52.000 annui per ciascun Consigliere oltre ad un gettone di presenza pari ad Euro 250 per ciascuna riunione]*;
- determinato il compenso annuo per il Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance *[nella misura di Euro 40.000 per il Presidente e nella misura di Euro 30.000 per ciascuno degli altri membri]*;
- determinato il compenso annuo per il Comitato Risorse Umane *[nella misura di Euro 40.000 per il Presidente e nella misura di Euro 30.000 per ciascuno degli altri membri]*.

L'Assemblea Straordinaria ha:

- deliberato l'aumento di capitale sociale gratuito, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un importo di nominali Euro 28.585.578,00, mediante emissione di n. 28.585.578 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione di riserve disponibili.
- conseguentemente modificato l'art. 6 dello Statuto Sociale per aggiornare l'importo del capitale sociale (attualmente pari a € 600.297.135,00) ed il numero delle azioni in cui è suddiviso (n. 600.297.135).

Il Consiglio si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli argomenti posti all'ordine del giorno, mettendo a disposizione del pubblico nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa vigente le relazioni illustrative inerenti.

**TABELLA 1 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI DI  
ATLANTIA S.p.A.**

<b>STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2010</b>				
	<b>N° azioni</b>	<b>% rispetto al C.S.</b>	<b>Quotato</b>	<b>Diritti e obblighi</b>
<b>Azioni ordinarie</b>	600.297.135	100	Borsa Italiana	Diritti e obblighi previsti per le azioni ordinarie

<b>PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE AL 31/12/2010</b>			
<b>Dichiarante</b>	<b>Azionista diretto</b>	<b>Quota % su capitale ordinario</b>	<b>Quota % su capitale votante</b>
<b>Edizione S.r.l.</b>	Sintonia S.A. Schemaventotto S.p.A.	42.248	42.248
<b>Abertis Infraestructuras S.A.</b>	Acesa Italia S.r.l.	6.68	6.68
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Torino</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	6.761	6.761
<b>UBS AG</b>	UBS AG	2.465	2.465
<b>Assicurazioni Generali S.p.A.</b>	Alleanza Toro S.p.A. Genertellife S.p.A. Assicurazioni Generali S.p.A.	3.353	3.353
<b>Norges Bank</b>	Norges Bank	2.007	2.007
<b>Atlantia S.p.A.</b>	Atlantia S.p.A.	2.007	2.007

**TABELLA 2: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI DI ATLANTIA S.p.A.**

Consiglio di Amministrazione di Atlantia											Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance		Comitato Risorse Umane (ex Comitato per la Remunerazione)		Comitato Esecutivo (4)	
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m) *	esecutivi	non esecutivi	indipendenti da Codice	Indipendenti da TUF	% (1)	N. altri incarichi (2)	(3)	% (1)	(3)	% (1)	(3)	% (1)
<b>Presidente</b>	CERCHIAI Fabio	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M	X				100	6						
<b>Amministratore Delegato</b>	CASTELLUCCI Giovanni	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M	X				100	4						
<b>Amministratore</b>	BENETTON Gilberto	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X			100	7						
<b>Amministratore</b>	BERTANI Alessandro	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X			100	5						
<b>Amministratore</b>	BOMBASSEI Alberto	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	m		X	X	X	67	5			X	100		
<b>Amministratore</b>	CAO Stefano	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X			100	9			X	100		
<b>Amministratore</b>	CERA Roberto	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X			88							
<b>Amministratore</b>	CLÒ Alberto	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X	X	X	78	4			X	87		
<b>Amministratore</b>	FASSONE Antonio	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	m		X			100	3						
<b>Amministratore</b>	MALINCONICO Carlo	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X	X	X	89	1						
<b>Amministratore</b>	MARI Galiano	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X	X	X	100	3	X	100				
<b>Amministratore</b>	MION Gianni	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X			100	8						
<b>Amministratore</b>	PIAGGIO Giuseppe	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X			100	7	X	100	X	100		
<b>Amministratore</b>	ZANNONI Paolo	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	M		X			89	3			X	100		
<b>Amministratore</b>	TURICCHI Antonino	14/04/2010	approvazione bilancio 2012	m		X	X	X	100	2	X	93				
<b>Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 1%</b>																
<b>Il Comitato per la nomina degli amministratori non è stato previsto nel Codice di Autodisciplina di Atlantia S.p.A. dal momento che, ai sensi dello Statuto Sociale, la nomina del CdA ha luogo in conformità ad una procedura trasparente (voto di lista).</b>																
<b>Il Comitato per la Remunerazione è stato rinominato nel nuovo Codice di Autodisciplina approvato a dicembre 2007 Comitato Risorse Umane con ampliamento delle competenze e del numero dei componenti.</b>																
<b>Numero delle riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento</b>		CdA: <b>12</b> complessive nel 2010 di cui <b>9</b> nell'attuale composizione					Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance: nel 2010 si è riunito <b>15</b> volte.					Comitato Risorse Umane: <b>8</b>				
<b>NOTE</b>																
(*) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m)																
(1) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.																
(2) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.																
(3) In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.																
(4) Il CdA non ha deliberato l'istituzione di un Comitato Esecutivo																

**TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m) *	Indipendenza da codice	(%)**	Numero altri incarichi ***
<b>Presidente</b>	SPADACINI Marco	23/4/2009	approvazione bilancio 2011	m	X	87	16
<b>Sindaco effettivo</b>	DI TANNO Tommaso	23/4/2009	approvazione bilancio 2011	M	X	73	15
<b>Sindaco effettivo</b>	LUPI Raffaello	23/4/2009	approvazione bilancio 2011	M	X	67	-
<b>Sindaco effettivo</b>	MIGLIETTA Angelo	23/4/2009	approvazione bilancio 2011	m	X	80	22
<b>Sindaco effettivo</b>	TROTTER Alessandro	23/4/2009	approvazione bilancio 2011	M	X	100	12
<b>Sindaco supplente</b>	CIPOLLA Giuseppe Maria	23/4/2009	approvazione bilancio 2011	M	X	-	-
<b>Sindaco supplente</b>	GENTA Giandomenico	23/4/2009	approvazione bilancio 2011	m	X	-	-
<b>Numero riunioni svolte nell'anno solare: 15</b>							
<b>Diritto di presentare le liste solo ai soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art. 32 Statuto Sociale)</b>							

**NOTE**

( \* ) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m)

(\*\*) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale

(\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi ricoperti dal soggetto interessato presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile. Per ulteriori dettagli in merito agli incarichi si fa rinvio al sito Consob all'indirizzo [www.sai.consob.it/web](http://www.sai.consob.it/web)

## ALLEGATO A

### ELENCO ALTRI INCARICHI DEGLI AMMINISTRATORI IN ALTRE SOCIETA' QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI, ANCHE ESTERI, IN SOCIETA' FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
<b>CERCHIAI Fabio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presidente di Autostrade per l'Italia S.p.A.</li> <li>➤ Presidente di Arca Assicurazioni S.p.A.</li> <li>➤ Presidente di Arca Vita S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Edizione S.r.l.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Fondazione di Venezia</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Impregilo S.p.A.</li> </ul>
<b>CASTELLUCCI Giovanni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Vice Presidente di Impregilo S.p.A.</li> <li>➤ Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A.</li> <li>➤ Amministratore Delegato di Autostrade Sud America S.r.l.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di IGLI S.p.A.</li> </ul>
<b>BENETTON Gilberto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presidente di Autogrill S.p.A.</li> <li>➤ Presidente di Edizione S.r.l.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Allianz S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Pirelli &amp; C. S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Sintonia S.A.</li> </ul>
<b>BERTANI Alessandro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade Sud America S.r.l.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Burgo Group S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Sintonia S.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A.</li> </ul>
<b>BOMBASSEI Alberto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presidente e Amministratore Delegato di Brembo S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Ciccolella S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Italcementi S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Pirelli &amp; C S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.</li> </ul>
<b>CAO Stefano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Amministratore Delegato di Sintonia S.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Aeroporti di Roma S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Aeroporto di Firenze S.p.A. (dal 6/05/2010)</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Gemina S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Petrofac Limited (dal 13/05/2010)</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Sagat S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Schemaventotto S.p.A. (dal 14/04/2010)</li> </ul>

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
	➤ Consigliere di Aeroporti Holding S.p.A. (dal 23/04/2010)
<b>CERA Roberto</b>	—
<b>CLÔ Alberto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di De Longhi S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di ENI S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di IREN S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Italcementi S.p.A.</li> </ul>
<b>FASSONE Antonio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione della Fondazione Sviluppo e Crescita</li> <li>➤ Presidente di IVREA 24 Abitare Sostenibile S.p.A.</li> </ul>
<b>MALICONICO Carlo</b>	➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A.
<b>MARI Giuliano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di BCC Private Equity SGR p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Assietta Private Equity (APE) SGR p.A.</li> </ul>
<b>MION Gianni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Amministratore Delegato di Edizione S.r.l.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Aeroporti di Roma S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Autogrill Group Inc.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Burgo Group S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Luxottica Group S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Sintonia S.A.</li> </ul>
<b>PIAGGIO Giuseppe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presidente di Schemaventotto S.p.A.</li> <li>➤ Vice Presidente di Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di IGLI S.p.A.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Impregilo S.p.A.</li> <li>➤ Presidente del Collegio Sindacale di Cogne Acciai Speciali SpA</li> </ul>
<b>TURICCHI Antonino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presidente del Supervisory Board di STMicroelectronics N.V. Amsterdam</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di ALITALIA S.p.A.</li> </ul>
<b>ZANNONI Paolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presidente di Prysmian S.p.A.</li> <li>➤ Presidente di Dolce &amp; Gabbana Holding S.r.l.</li> <li>➤ Consigliere di Amministrazione di Gado S.r.l.</li> </ul>